

## Manifesto per l'Agroecologia e la sovranità alimentare in Val Varaita

Siamo abitanti, agricoltori, commercianti, educatori, volontari, ristoratori che si occupano di agricoltura e filiere alimentari in Valle Varaita.

Attraverso il **Laboratorio Vivente agroecologico**, uniamo le nostre competenze, percorsi e visioni per condividere, implementare e sostenere i principi agroecologici sul nostro territorio.

L'agroecologia è una scienza, un movimento e un insieme di pratiche che progetta, sviluppa e promuove la transizione verso sistemi agricoli e alimentari rispettosi della biodiversità, a basso impatto ambientale e socialmente ed economicamente giusti.

L'agroecologia include tredici principi che percorrono l'intera filiera agricola-alimentare: riciclo; riduzione degli input esterni; qualità del suolo; benessere degli animali; biodiversità; sinergia; diversificazione economica; co-creazione della conoscenza; valori sociali e diete sostenibili; equità; connettività; gestione del territorio e delle risorse naturali; partecipazione.

Crediamo che lavorare in sinergia all'interno del paradigma agroecologico possa aiutare le nostre comunità in valle a: sostenere chi si occupa di agricoltura in aree interne montane, migliorare le filiere agroalimentari, attrarre più turismo sostenibile, preservare e migliorare la diversità bio-culturale, confrontarsi con i cambiamenti climatici, rendere più sostenibili a livello ambientale, economico e sociale le nostre imprese, associazioni e realtà.

Il Laboratorio vivente nasce nell'ambito di un progetto H2020 Europeo "Agroecology for Europe" ed è stato proposto dal gruppo di agroecologia dell'Università di Scienze Gastronomiche di Pollenzo e dall'associazione il Limone Lunare.

Un laboratorio vivente (LL) è un gruppo di lavoro per sviluppare attività di ricerca e innovazione transdisciplinare in un contesto territoriale, locale e partecipato con tutti gli attori del LL.

Condividiamo l'ambizione e le sfide di creare un laboratorio vivente basato sull'approccio "dal basso", che superi gli schemi tradizionali e che ha i seguenti obiettivi:

- creare e nutrire una costellazione di relazioni materiali e immateriali;
- attivare processi che possono attingere da buone pratiche già esistenti e crearne di nuove;
- tenere sempre presente la concretezza nella vita reale di chi partecipa, arrivando a obiettivi chiari e condivisi;
- collaborare con i politici di livello locale e regionale per alleviare le procedure burocratiche.

Attraverso il Laboratorio Vivente abbiamo individuato e condiviso le fragilità che percepiamo nelle filiere agro-alimentari in valle tra le quali citiamo: solitudine, fragilità stagionale, complessità della burocrazia e mancanza di direttive adeguate a contesti montani, difficoltà ad interfacciarsi con istituzioni locali, mancanza di supporto in ambito agroecologico.

A partire da queste fragilità abbiamo scelto di lavorare nella direzione di due tematiche principali:

- 1) **Economia di relazione e turismo di bassa stagione**
- 2) **Sovranità Alimentare e accesso alla terra**

Per le due tematiche, attraverso tavoli di confronto, abbiamo stilato delle azioni e proposte sulle quali lavorare anche in collaborazione con le amministrazioni locali.

Per quanto riguarda **Economia relazionale e turismo di bassa stagione** intendiamo proporre e provare a lavorare per realizzare:

- la creazione di un ufficio/sportello per fornire diversi tipi di supporto alle associazioni locali, agli agricoltori e ai produttori con accesso a progetti regionali tra cui finanziamenti, accesso ai prestiti ed investimenti
- l'introduzione di una tassa di soggiorno
- il censimento delle iniziative turistiche
- la pianificazione collaborativa degli eventi e delle attività associate.

Per quanto riguarda **Sovranità Alimentare e accesso alla terra** intendiamo proporre:

- un censimento dei terreni demaniali;
- la creazione/individuazione di un luogo e attrezzature condivise per trasformare le produzioni agricole della valle, (come per esempio un mulino comune);
- l'implementazione di campi sperimentali per la produzione di cereali e legumi;
- l'offerta di un supporto alla formazione in ambito agroecologico e per la facilitazione della burocrazia per nuove aziende agricole agroecologiche.

Il laboratorio vivente si impegna a lavorare in queste direzioni. Questo manifesto è un documento guida in continua elaborazione.